



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"



POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Presentazione della principale legislazione di settore
dalla Comunità Europea alla Regione Puglia



Meters
studi e ricerche per il sociale



Associazione Sud Est Donne

ENTE CAPOFILA

Meters
studi e ricerche per il sociale

METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Premessa

La conciliazione a livello comunitario: cosa dice l'Europa?

In Italia la conciliazione arriva con la Legge n.53 del 2000

Regione Puglia. Una legge ad hoc sulla conciliazione, la n.7 del 2007

Appendice

Un percorso guidato alla normativa di settore

Il documento è un prodotto Meters-studi e ricerche per il sociale

Giovanna Magistro (a cura di)
Cristina Di Modugno (supervisione scientifica)

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242
e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Premessa

Le politiche per la conciliazione rappresentano un importante elemento di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali dei Paesi occidentali. Esse hanno soprattutto il compito di fornire e proporre strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascuno – donne e uomini - di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all’interno di società complesse conciliando il ruolo “produttivo” e quello “riproduttivo”.

Tali politiche si riferiscono ad una serie di azioni volte a migliorare l'organizzazione lavorativa o la qualità della vita in quei contesti in cui la donna e l'uomo svolgono attività professionali e di cura; in particolare cercano di creare presupposti e soluzioni normative o pratiche per soddisfare e venire incontro alle esigenze di vita familiare (es. assistenza agli anziani, bambini ecc.).

Nelle politiche nazionali ed europee il termine conciliazione è oggi una delle parole chiave all’intersezione delle politiche del lavoro e delle pari opportunità ed è legato all’evoluzione dei ruoli rispettivi delle donne e degli uomini delle società a capitalismo avanzato.

In particolare la questione della conciliazione è legata alla partecipazione femminile al lavoro, seppure con differenze importanti nei diversi Paesi europei nei tempi, nei livelli e nella velocità con cui le donne sono state coinvolte.

Tuttavia, la conciliazione dei tempi è una questione sociale: è ormai convinzione ampiamente condivisa che conciliare i tempi della vita familiare e quelli dell’attività lavorativa non è una questione privata tra lavoratore/trice e impresa, ma coinvolge la

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”



POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

società nel suo complesso, istituzioni comprese. Menchemeno è una questione che interessa unicamente le donne.

Le politiche di conciliazione non interessano esclusivamente le famiglie, ma anche le stesse organizzazioni lavorative, la sfera privata e pubblica in generale, con un impatto evidente politico e sociale poiché mirano al riequilibrio dei carichi di cura familiare e organizzazione del lavoro e dei tempi della città, incluso il coordinamento dei servizi di interesse pubblico.

Presenteremo, di seguito, l'evoluzione legislativa delle politiche di conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, citando le principali linee guida e direttive europee per poi arrivare alla legislazione in Italia, soffermandoci sugli aspetti fondamentali delle stesse. Inoltre analizzeremo in breve la legislazione della Regione Puglia in tema di conciliazione, attraverso la presentazione della legge principale n.7 del 2007 che affronta in maniera diretta la conciliazione dei tempi tra famiglia-lavoro-città.

Infine per un approfondimento in appendice è disponibile un elenco significativo degli interventi normativi a livello europeo e nazionale con funzione di guida all'evoluzione legislativa in tema di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

LA CONCILIAZIONE A LIVELLO COMUNITARIO: COSA DICE L'EUROPA?

Il quadro comunitario di riferimento del tema della conciliazione risulta estremamente variegato e composito: comprende l'affermazione dei diritti fondamentali dei cittadini e l'insieme di misure di armonizzazione normativa di settore - di stampo antidiscriminatorio per lo più - cui si affiancano una nutrita serie di altri strumenti che concorrono a delimitare un perimetro di intervento alquanto ampio in ambito economico, occupazionale e dei servizi.

In Europa si afferma, in buona sostanza, una visione integrata del principio d'eguaglianza tra dimensione privata e pubblica di uomini e di donne.

Principi fondamentali

“La parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, lavoro e retribuzione. Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sotto rappresentato.” (art .23, comma 1-2, *Parità tra uomini e donne*).

“E' garantita la protezione della famiglia sul piano giuridico, economico e sociale. Al fine di poter conciliare vita familiare e professionale, ogni individuo ha diritto di essere tutelato contro il licenziamento per un motivo legato alla maternità e il diritto a un congedo di maternità retribuito e a un congedo parentale dopo la nascita o l'adozione di un figlio.” (art.33, comma1-2, *Vita familiare e vita professionale*).

Così recitano gli articoli 23 e 33 della *Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea*, firmata a Nizza nel 2000 dai rappresentanti degli stati aderenti alla Comunità.

Si intravedono, pertanto, in queste poche righe, i principi fondamentali che l'Europa persegue per sostenere l'uguaglianza di genere e la conciliazione secondo i principi

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@metros.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

fondamentali che emergono dalla succitata Carta dei Diritti e precedentemente affermati, dal Trattato di Amsterdam (1997)¹ e dal Trattato di Maastriicht (1993)².

Direttiva 96/34/CE

Congedo parentale

La Direttiva 96/34/CE del 1996 è stata la prima a considerare l'importanza dell'impiego da parte degli Stati membri di strumenti che favoriscano, per la donna, la conciliazione dei tempi della vita professionale con quella familiare. Si tratta di un accordo quadro sul congedo parentale e sull'assenza dal lavoro per cause di forza maggiore, considerato un importante strumento per conciliare la vita professionale e quella familiare.

Direttiva 2006/54/CE

Parità di trattamento

Un'altra recente direttiva europea, Direttiva 2006/54, ha rafforzato l'importanza del principio delle pari opportunità fra uomini e donne sancendo il diritto della parità di trattamento in materia di occupazione e impiego, in base anche a quanto rilevato dai dati statistici più recenti a livello europeo che danno una lettura dei livelli dell'occupazione femminile ancora negativa e una disparità di genere tra ruoli occupativi e trattamento economico.

Risoluzione C218/2000

Linee di intervento

Oltre la direttiva sul congedo parentale che affronta direttamente il tema della conciliazione è la Risoluzione C218/2000 a tracciare le linee di intervento volte a favorire la conciliazione dei tempi lavorativi e familiari. Nella Risoluzione (*Partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini all'attività professionale e alla vita familiare*) si discute della riorganizzazione degli orari dei servizi pubblici - specie quelli di sostegno alle attività di cura - che favorisca il miglioramento dell'accessibilità stessa ai servizi da

¹ Artt. 2-3-13-137-141 - Ha introdotto altri importanti principi, tra cui quello della non discriminazione tra i sessi e del mainstreaming.

² Art.119 bis -Protocollo sulla politica sociale. Prevede la possibilità di azioni positive limitate alla parità di retribuzione.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

parte delle famiglie, e si richiede agli Stati membri di intervenire sulla mobilità urbana al fine di renderla sostenibile attraverso una riorganizzazione degli orari delle città.

Strategia quadro per le P.O.

In generale tutti gli interventi di legislazione in materia di *Gender Equality* da parte della Commissione Europea vengono sanciti attraverso la “Strategia quadro per le pari opportunità tra uomo e donna” attuata tramite un piano di lavoro annuale redatto dalla Commissione che, attraverso la Relazione europea al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, pone un’attenzione alle tematiche di genere, trasversale a tutti i campi di intervento comunitari, e accompagna una previsione di misure specifiche di intervento attraverso anche un Programma d’azione ed uno di sostegno finanziario attraverso programmi e specifiche iniziative che vedono come beneficiari le organizzazioni attive che intervengono nel delicato settore delle pari opportunità.

**Relazione sulla parità
del 2007**

L’ultimo lavoro annuale pubblicato dalla Commissione europea è la Relazione della Commissione sulla parità tra donne e uomini 2007, un documento di analisi che rileva, da un lato l’aumento dei tassi europei di occupazione femminile nel corso del 2006, dall’altro lo scarso raggiungimento degli obiettivi prefissati in politica di conciliazione, in quanto la situazione si presenta ancora critica ed emergono fenomeni persistenti di segregazione professionale per le donne.

**Relazione sulla parità
del 2006**

La Relazione della Commissione sulla parità tra donne e uomini del 2006, quella precedente al 2007 quindi, è interessante perché in un passaggio fondamentale della stessa si descrive in maniera significativa cosa si deve intendere per politiche di conciliazione e come promuoverle. Alla voce *Promuovere un’efficace conciliazione tra attività professionale e vita familiare* la Relazione evidenzia che “....un buon equilibrio tra attività professionale e vita familiare aiuta a ridurre i divari tra donne e uomini e a migliorare la qualità dell’ambiente di lavoro, contribuendo nel contempo ad affrontare il

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

problema dei cambiamenti demografici. Per essere efficace andrebbe concepito e promosso come strategia a favore tanto degli uomini quanto delle donne, in tutte le fasi della loro vita, in particolare delle giovani coppie (...). Occorre un impegno rinnovato al fine di fornire servizi accessibili, economici e di qualità per la custodia dei bambini e per altre persone non autonome. (...) Ai fini della conciliazione tra attività professionale e vita familiare è opportuno promuovere e diffondere modalità di lavoro innovative e adattabili che facilitino l'equilibrio tra lavoro e vita familiare e tengano conto delle diverse necessità nelle varie fasi della vita. (...) Occorrono interventi incisivi per combattere stereotipi sessisti e incoraggiare gli uomini ad assumersi le proprie responsabilità nella sfera familiare e domestica. A tal fine è opportuno elaborare incentivi, segnatamente di tipo finanziario, a favore di una migliore distribuzione delle responsabilità e dei compiti tra donne e uomini, in modo da rafforzare il ruolo degli uomini nell'assistenza familiare e in rapporto al congedo parentale”.

Relazione 2004

La conciliazione è per tutti

Quanto sottolineato nel rapporto 2006 riprende in parte due importanti affermazioni che risalgono al 2004 quando viene pubblicata la *Relazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo ed al Comitato delle regioni*³ nella quale la Commissione Europea stabilisce due principi fondamentali per l'attivazione della parità di genere e di conciliazione:

“La parità fra le donne e gli uomini deve essere sistematicamente presa in considerazione in tutte le politiche e le azioni comunitarie.”

“Il tema della conciliazione non riguarda esclusivamente il genere femminile.”

Secondo il diritto comunitario, infatti, il successo delle strategie intese ad aumentare i tassi dell'occupazione dipende dalla possibilità offerta sia alle donne che agli uomini di trovare un equilibrio tra vita professionale e la vita familiare.

Nella stessa Relazione 2004 si afferma, a chiare lettere, che la politica di conciliazione non deve essere considerata un problema che riguarda le sole donne o a solo vantaggio delle donne, ma interessa anche l'uomo in quanto è particolarmente importante attivare

³Bruxelles, 19.2.2004 COM(2004) 115 definitivo

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

politiche atte a incoraggiare gli uomini ad assumersi maggiore responsabilità in seno alla famiglia.

Ma qual'è attualmente il documento nel quale la Commissione europea ha prefissato gli obiettivi e individuato le strategie da attuare da parte degli Stati membri in materia di *Gender Equality*?

E' la Road Map, meglio conosciuta come Tabella di marcia per il periodo 2006-2010.

La Road Map

L'anno 2006 la legislazione europea segna un passaggio ulteriore con la redazione della Road Map (Mep) per le pari opportunità per gli anni 2006-2010, si basa sull'esperienza della strategia quadro in tema di parità tra donne e uomini relativa al periodo 2001-2005 e combina l'avvio di nuovi interventi con il potenziamento delle attività che hanno avuto risultati positivi, infine ha lo scopo di individuare strategie coerenti con gli obiettivi di Lisbona. Rappresenta una tabella di marcia per il raggiungimento da parte degli Stati Membri di alcuni punti importanti individuati durante il Consiglio di Lisbona che ha fissato degli obiettivi in campo occupazionale⁴, individuando tra le politiche di intervento quelle di *riconciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare* nella sua accezione più ampia. A tal fine si indicano le seguenti strategie:

Politiche volte a stabilire orari di lavoro flessibili per donne e uomini

Aumentare i servizi di custodia

Migliorare le politiche di conciliazione tra lavoro e vita familiare per donne e uomini, con una divisione equa delle responsabilità domestiche e familiari tra i due sessi di genere

⁴ Raggiungere almeno il 60% di tasso di occupazione femminile e il 70% di quello totale – di uomini e donne insieme – entro il 2010. Questi obiettivi, e specialmente il tasso globale del 70% possono essere raggiunti solamente attraverso un ulteriore e sostenuto impegno degli Stati membri nel programmare e attuare delle politiche volte all'incremento del tasso di occupazione delle donne.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Più servizi,

più tempo,più qualità

L'aumento dei servizi di custodia ad esempio è uno degli interventi principali individuati dalle politiche di riconciliazione raccomandate e fa capo al Consiglio Europeo di Barcellona che, nel marzo del 2002, ha fatto un passo avanti nelle politiche di riconciliazione *fissando gli obiettivi per l'offerta di servizi di custodia per i bambini*, stabilendo inoltre che entro il 2010 gli Stati Membri dovranno offrire tali servizi per almeno il 33% dei bambini al di sotto dei 3 anni, e per il 90% dei bambini tra 3 anni e l'età dell'ingresso nella scuola dell'obbligo.

In sintesi ,il quadro teorico in cui si colloca la conciliazione (*work life balance*) è tracciato dal diritto comunitario ed è un quadro composito, parte integrante del cosiddetto modello sociale europeo.

Da non dimenticare infine l'importanza del sostegno finanziario da parte della Commissione europea a sostegno dei programmi d'intervento nei quali vengono prefissati gli obiettivi e le strategie in materia di pari opportunità che gli Stati membri sono chiamati ad attuare nei propri territori .

Programmi e

finanziamenti comunitari

Le direttive e le politiche emanate e individuate dalla Commissione Europea trovano concretezza nei programmi e finanziamenti comunitari di gestione della DG occupazione affari sociali e pari opportunità (DG Employment Social Affairs & Equal opportunities⁵) che attualmente sono il Fondo Sociale Europeo, il Fondo Sociale Europeo per le pari opportunità e il Programma occupazione, Affari sociali e pari opportunità 2007-2013; l'Agenda sociale europea 2005-2010; il Programma Progress - che ingloba nel nuovo periodo di programmazione quella che è stata l'iniziativa comunitaria Equal - ; i programmi d'azione contro la discriminazione e per il riconoscimento dei diritti fondamentali; le misure attive di inclusione destinate a soggetti deboli.

⁵Indirizzo web del sito: http://ec.europa.eu/employment_social/index_it.html

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”



POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Cosa sono le politiche temporali?

Risoluzione del Consiglio e dei ministri del lavoro e della politica sociale, riuniti in occasione del Consiglio del 6 giugno 2000, relativa alla partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini all'attività professionale e alla vita familiare

[Gazzetta ufficiale C 218 del 31 luglio 2000]

“Le Politiche temporali urbane indicano un insieme di azioni mirate a migliorare la qualità della vita dei cittadini e la qualità urbana, attraverso la progettazione e la realizzazione di interventi sui tempi e gli orari della città. Lo scopo di questi interventi è una migliore conciliazione dei tempi familiari, dei tempi di lavoro e dei tempi per sé, una più efficace organizzazione degli orari dei servizi pubblici e dell’uso spaziale e temporale della città.

Le politiche temporali urbane sono nate in Italia alla fine degli anni '80 in virtù dei cambiamenti degli stili di vita e delle esigenze derivate dal crescente ingresso delle donne nel mondo del lavoro. Le misure di conciliazione tra tempo di lavoro, tempi di cura della famiglia, tempi di vita sono diventate un elemento chiave per garantire l’uguaglianza di opportunità tra uomini e donne.”

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242
e-mail: info@imeters.it – Sito Internet: www.imeters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

IN ITALIA LA CONCILIAZIONE ARRIVA CON LA LEGGE n.53 DEL 2000

La Costituzione

La Costituzione italiana afferma l’uguaglianza dei diritti dei cittadini, la parità e le pari opportunità per tutti, senza distinzione di sesso. Promuove il pieno rispetto di tali principi attraverso interventi normativi orientati allo sviluppo di misure, all’istituzione di organismi e figure per la parità, oltreché strumenti di contrasto alle discriminazioni.

Le fondamenta della normativa che approfondisce il tema della parità di genere, ed in particolare in tema di conciliazione, affondano quindi nella Costituzione italiana.

L’**Articolo 3** della Costituzione sancisce la pari dignità sociale dei cittadini, eguali davanti alla legge, “...senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali...” .

L’**Articolo 37**, nel titolo riguardante i rapporti economici, pone le basi al diritto di conciliazione di attività di cura e attività di lavoro della donna; difatti esso, afferma che la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore, sancisce che le condizioni di lavoro devono consentire l’adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

Infine l’**Articolo 117**, introdotto dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, sancisce la competenza regionale in tema di parità di genere, stabilendo che le “leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive”.

La legislazione discendente dai dettami della Costituzione e in applicazione delle direttive europee, affronta in maniera sempre più specifica e concreta, il difficile rapporto femminile tra maternità e partecipazione al mercato del lavoro e sviluppa strumenti volti a favorire direttamente il raggiungimento delle pari opportunità sul lavoro attraverso azioni positive.

Legge n.125/91

In Italia, un primo accenno alle politiche di conciliazione lo troviamo nella Legge n. 125 del 10 aprile 1991. Essa recepisce le Raccomandazione del Consiglio delle Comunità europee n. 635 del 13 dicembre 1984 sulla promozione di *azioni positive* a favore delle donne, istituendo lo strumento delle azioni positive da realizzare per favorire la presenza e la qualificazione delle donne nel mercato del lavoro, in modo da colmare il divario e ridurre gli ostacoli che impediscono la realizzazione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso al lavoro e nella carriera professionale. Tale legge contribuisce a favorire una diversa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali e una migliore condivisione di queste responsabilità tra i sessi.

Legge n.53/2000

Ma qual'è in Italia la legge che ha attuato la direttiva europea n.96/34 sui congedi parentali e che disciplina la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro?

E' con la Legge n.53 del 8 Marzo 2000 che il panorama giuridico italiano ha introdotto *Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città.*

Si tratta di disposizioni rivolte ad una pluralità d'obiettivi che passano dai congedi di cura e congedi formativi alla conciliazione tra vita personale e vita lavorativa, fino ad arrivare alla tutela della madre lavoratrice e alla promozione del lavoro di cura materno e paterno.

La parte iniziale della legge si occupa dei **congedi parentali** dei genitori, compresi quelli adottivi e affidatari. In passato con la legge n.903 del 1977 si era parlato in Italia di congedi parentali rivolti anche alla figura paterna: il padre in questione doveva occupare

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

la posizione di lavoratore subordinato e poteva astenersi facoltativamente dal lavoro per sei mesi durante il primo anno di vita del figlio solo se la madre, anch'essa lavoratrice subordinata, rinunciava di fatto all'assenza da lavoro.

Con la legge n.53 avviene la modificazione più significativa dato che il diritto al congedo è riconosciuto autonomamente a ciascuno dei due genitori, a prescindere dalla condizione lavorativa dell'altro.

In base a ultime ricognizioni sull'utilizzo dei congedi parentali in Italia il loro impiego è inferiore rispetto ai restanti paesi europei dotati di disciplina, così come scarse sono le forme di flessibilizzazione del lavoro da parte delle imprese.

Sembrerebbe invece assai diffuso l'utilizzo di congedi privi di copertura che stanno diventando sempre più numerosi. Si colloca in questo ambito, ad esempio, il congedo per la cura dei figli qualora richiesto oltre il limite cumulativo dei sei mesi e oltre il limite dei tre anni del figlio; i congedi per gravi e documentati motivi familiari; alcuni dei congedi per la formazione.

In riferimento, invece, al **coordinamento dei tempi della città** i punti principali della disciplina chiamano in causa le Regioni nel compito di intervenire nel coordinamento, nella gestione e nella partecipazione finanziaria. Alle Regioni spetta il compito di emanare piani territoriali degli orari, approvati a livello comunale e finalizzati alla armonizzazione dei sistemi orari dei servizi urbani, attraverso tavoli concertati a livello locale a cui partecipano, tra l'altro, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, anche universitaria, e delle aziende di trasporto .

La legge inoltre disciplina le banche del tempo al fine di favorire lo *scambio sei servizi di vicinato* e *l'estensione della solidarietà nelle comunità locali*.

Complessivamente, le azioni illustrate sinteticamente nella tabella che segue è quanto legiferato secondo i dettami della Legge n.53/00⁶ .

⁶Successivamente all'emanazione della Legge 53/2000, il D.lgs. n.151 del 26 Marzo 2001“Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità”disciplina i congedi, i riposi, i permessi e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori connessi alla maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento, nonché il sostegno economico alla maternità e alla paternità.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Congedi parentali

Entrambi i genitori, lavoratori subordinati, hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per 10-11 mesi.

E' superato il divieto di alternanza dei congedi parentali per i genitori. E' assicurata così la compresenza dei genitori all'interno del nucleo familiare.

Il congedo parentale dura fino all'ottavo anno di vita del figlio, con il mantenimento economico del 30% della retribuzione fino a tre anni di età del figlio o fino agli otto in caso di famiglie a basso reddito.

Per i dipendenti pubblici l'erogazione della retribuzione è garantita per intero nel primo mese di congedo, grazie alle clausole della contrattazione collettiva.

Per i permessi giornalieri è prevista la copertura previdenziale.

I permessi giornalieri vengono raddoppiati in caso di parto plurimo, con possibile distribuzione tra i due genitori.

In caso di genitori adottivi o affidatari se il minore al momento dell'ingresso in famiglia ha età compresa tra i sei e i dodici anni, i genitori possono usufruire del congedo parentale per i tre anni successivi.

Come previsto dalla normativa comunitaria in caso di gravi problemi famigliari, come decesso infermità del coniuge o di un parente convivente il lavoratore ha diritto al congedo parentale.

La legge prevede per i lavoratori e le lavoratrici tre giornate di permesso retribuito in un anno e congedi non retribuiti della durata massima di due anni per un'intera vita lavorativa.

Flessibilità di orario

La legge prevede forme di sostegno alla flessibilità di orario per le imprese con meno di 50 dipendenti.

La flessibilità di orario viene vista come un'integrazione al congedo parentale.

La legge prevede erogazione di contributi orientati al sostegno delle azioni positive di flessibilità nelle imprese di piccole dimensioni.

Azioni positive

Le azioni positive previste dalla legge possono consistere in forme di flessibilità degli orari di lavoro o nella sua organizzazione.

Esempi di azioni positive sono il part-time reversibile, il telelavoro, il lavoro a domicilio, la banca delle ore, la flessibilità dei turni, l'orario concentrato, la flessibilità di entrata e di uscita.

Le azioni positive sono da destinare in via prioritaria ai genitori con bambini di età otto anni o di dodici in caso di figli adottivi o affidati.

Formazione

Al termine del congedo parentale è prevista la formazione al rientro al lavoro.

Sono previsti congedi per la formazione continua e l'astensione da

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Tempi delle città

lavoro per motivi formativi. Si tratta di congedi non retribuiti.

Per congedi non retribuiti la legge prevede l'utilizzazione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto.

Il lavoro si concilia con la vita personale se esistono forme di congedo parentale o di flessibilità degli orari, ma essi non hanno effettiva utilità se non esiste il coordinamento dei servizi.

Il coordinamento dei servizi comunali e della città è necessario per garantire ai lavoratori "prestatore del servizio" la possibilità di essere "utente del servizio".

Punti forza e punti di debolezza

La L.53/00 ha segnato il cambiamento del nostro ordinamento giuridico - in adesione a quanto richiesto dalla disciplina di rango europeo - che si sta realizzando grazie soprattutto al superamento del meccanismo della estensione al padre di segmenti di disciplina scritta per la madre, e all'attribuzione di un diritto originario al congedo parentale paterno. Del resto il lavoro di cura, per lungo tempo, è stato fatto corrispondere al "non lavoro".

Tuttavia la legge non ha considerato alcuni punti critici considerati nella prospettiva della redistribuzione dei ruoli, per questo presenta alcune incompletezze: in quanto è limitata la presenza di incentivi al lavoro part-time e reversibile, così come limitati sono gli incentivi alle imprese stesse, oltre al fatto che mancano previsioni di congedi parentali per altre categorie di lavoratori, soprattutto lavoratrici, quali liberi professionisti o collaboratori coordinata e continuativa.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Un po' di storia

Il tema della conciliazione si è evoluto durante il percorso legislativo nazionale a partire dagli anni '70, nel clima storico del movimento di emancipazione femminile.

In ordine cronologico è utile ricordare in Italia le leggi n. **1204/71** (Tutela delle lavoratrici madri, poi abrogata con il d.lgvo 151/2001), n. **903/77** (Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro), n. **285/97** (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza), n. **125/91** (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro), n. **53/2000** (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città) e il d.lgvo n. **151/2001** (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della legge 53/2000).

Azioni positive

Nel 2000 il D.Lgs.196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della legge 17 maggio 1999, n. 144" appronta risorse e mezzi per migliorare l'efficacia degli organismi di parità in sintonia anche con il decentramento delle politiche attive del lavoro, la diffusione della programmazione negoziata, il monitoraggio delle misure a sostegno dell'impiego; ciò risulta in sintonia anche con l'introduzione del tentativo obbligatorio di conciliazione e con la riforma del processo del lavoro. Tra l'altro, definisce cosa sono le *Azioni positive*: interventi, realizzabili nei luoghi di lavoro o in ambito territoriale, che hanno lo scopo di eliminare le disparità per le donne nell'accesso al lavoro, nello sviluppo della carriera e nelle situazioni di mobilità.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

REGIONE PUGLIA

UNA LEGGE AD HOC SULLA CONCILIAZIONE, LA n.7 DEL 2007

In attuazione delle disposizioni dell’art. 22 della legge 8 marzo 2000 n. 53, che impone alle Regioni l’obbligo di definire con proprie leggi “norme per il coordinamento da parte dei comuni degli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, nonché per la promozione dell’uso del tempo per fini di solidarietà sociale”, la Regione Puglia interviene con la Legge Regionale n.7 del 21 marzo 2007 *Norme per le politiche di genere e la conciliazione vita-lavoro in Puglia*.

Con la suddetta legge la Regione Puglia intende dotare il territorio di una normativa organica sulle politiche di genere in relazione ai dettami più generali dello Statuto regionale e ai sensi degli articoli 3 e 51 della Costituzione italiana ed in coerenza con gli indirizzi della programmazione nazionale ed europea sulle pari opportunità.

Piani degli Orari

L'obiettivo della legge è di definire i compiti della Regione, delle province, dei Comuni e delle altre amministrazioni per la progettazione e l’attuazione dei Piani degli Orari.

Il fine generale è quello di favorire la riorganizzazione dei tempi destinati all'attività lavorativa, alla cura e alla formazione delle persone, alla vita di relazione, alla crescita culturale e allo svago, per un maggior autogoverno del tempo di vita personale e sociale; favorire l'armonizzazione dei tempi di funzionamento delle città e riscoprire il valore del tempo per fini di solidarietà sociale e di impegno civile; garantire l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionale tra i due sessi, attraverso una diversa organizzazione del lavoro.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Piani sociali di Zona

La norma regionale, in attuazione di quella nazionale, istituisce un meccanismo di integrazione tra risorse nazionali destinate alle politiche di inclusione sociale, fondi strutturali e risorse delle autonomie locali che potranno essere utilizzate per la stesura ed approvazione del Piano Sociale di Zona, la stipula di accordi territoriali - denominati *Patti Sociali di Genere* - tra Province, Comuni, organizzazioni sindacali e imprenditoriali, sistema scolastico e sanitario, per azioni a sostegno della maternità e della paternità e per sperimentare l'organizzazione flessibile degli orari di lavoro che favoriscano la riconciliazione tra vita professionale e vita privata.

Attualmente la Regione Puglia, in attuazione dell'art.6 della L.R. n.7 del 2007, ha reso obbligatorio per i Comuni/Ambiti territoriali la stesura, in allegato ai nuovi Piani Sociali di Zona per il periodo 2008-2010, dei Piani dei Tempi e degli Orari delle città.

In questo quadro normativo, nel marzo 2007, l'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia e l'ANCI (Associazione nazionale comuni italiani) hanno siglato un Protocollo d'Intesa con il quale si sono proposti di comune accordo di costruire un percorso di attuazione delle disposizioni di legge attraverso la predisposizione regionale di linee guida e la definizione di strumenti di indirizzo attuativi degli interventi su tutto il territorio.

**Legge Regione n.19
del 2006**

Prima di questa legge regionale un'altra legge regionale della Puglia sempre di normativa sociale, la **Legge Regionale n.19** del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, affronta in parte il tema della conciliazione attraverso l'art. 28 “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e armonizzazione dei tempi delle città”, nel quale si preannuncia quanto sarà definito un anno dopo con la Legge Regionale n.7/07 *Norme per le politiche di genere e la conciliazione vita-lavoro in Puglia*.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@metros.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Inoltre...

La legge n.7/2007 in Puglia giunge a distanza di sette anni dalla legge nazionale n.53 del 2000. Ma nelle altre regioni d'Italia come si presenta la situazione?

Possiamo dire che si presenta a macchia di leopardo, in quanto alcune Regioni hanno provveduto con leggi proprie in tema di conciliazione come nel caso della Puglia solo negli ultimi anni, altre hanno avviato delle iniziative sperimentali con misure, avvisi pubblici o determina al fine di promuovere la riconciliazione in alcuni settori del lavoro e della cura.

Al contrario ci sono Regioni che hanno legiferato adeguandosi alla normativa nazionale poco dopo che quest'ultima è entrata in vigore, come è stato per le Marche con la L.R. 13 novembre 2001, n. 27 “Interventi per il coordinamento dei tempi delle città e la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale”, o ancora il caso della Regione Lombardia con la legge regionale 28 ottobre 2004 n. 28 “Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città”.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017
A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

Appendice

Un percorso guidato alla normativa di settore

Si riportano, per un approfondimento tematico, le principali normative presenti in legislazione europea, nazionale e della Regione Puglia sulla conciliazione e pari opportunità.

LEGISLAZIONE EU



www.retepariopportunita.it

[Direttiva 75/117/CEE](#) – *Riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'applicazione del principio di parità delle retribuzioni tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile.*

Introduce il concetto di uguale retribuzione per lavori di uguale valore. Viene definita l'adozione di criteri comuni tra lavoratori e lavoratrici nei sistemi di classificazione.

[Direttiva 76/207/CEE](#) – *Attuazione del principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, la formazione, la promozione professionale e le condizioni di lavoro.*

Viene definito il principio di assenza di discriminazioni sia dirette che indirette per l'attuazione della parità di trattamento tra uomini e donne al lavoro.

[Direttiva 79/7/CEE](#) – *Graduale attuazione del principio della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di sicurezza sociale.*

Viene stabilita l'eliminazione delle discriminazioni per quanto riguarda i regimi relativi a malattia, invalidità, vecchiaia, infortuni sul lavoro, malattie professionali e disoccupazione.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242
e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

[Direttiva 86/378/CEE](#) – *Attuazione del principio della parità di trattamento tra uomini e donne nel settore dei regimi professionali di sicurezza sociale.*

Estende i provvedimenti della direttiva 79/7/CEE per i medesimi rischi e categorie di beneficiari ai regimi professionali.

[Direttiva 86/613/CEE](#) – *Applicazione del principio di parità tra uomini e donne che esercitano un'attività autonoma, comprese quelle del settore agricolo, nonché tutela della maternità.*

Si estendono le applicazioni della legislazione comunitaria sulle pari opportunità al lavoro professionale autonomo ed ai loro familiari. Sono previste disposizioni per le lavoratrici autonome in stato di gravidanza e/o maternità.

[Direttiva 92/85/CEE](#) – *Miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.*

Prevede un congedo di maternità per almeno 14 settimane da ripartire prima e dopo il parto, oltre al mantenimento della retribuzione o il versamento di un'indennità durante il periodo di congedo. In Italia con il Decreto Legislativo 654/96 viene recepita la parte relativa alla tutela della salute.

[Direttiva 93/104/CE](#) – *Concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro.*

E' stata recepita in Italia con il Decreto Legislativo n.532, che ha modificato la disciplina sul lavoro notturno.

[Direttiva 96/34/CE](#) – *Congedi parentali*

E' frutto del primo accordo sindacale europeo tra la Confederazione europea dei sindacati (CES), gli imprenditori privati (UNICE) e gli imprenditori pubblici (CEEP). Prevede un congedo parentale di almeno tre mesi per i figli fino a otto anni, considera il congedo un diritto individuale della madre e del padre. In Italia viene recepita con la Legge 53/00.

[Direttiva 97/80/CE](#) - *Onere della prova nei casi di discriminazione basata sul sesso.*

Viene garantita una maggiore efficacia dei provvedimenti adottati dagli Stati membri in applicazione del principio di parità di trattamento, anche in via giudiziaria per chiunque si ritenga leso.

[Direttiva 97/81/CE](#) - *Lavoro part-time.*

Si propone di facilitare il part-time eliminando gli ostacoli alla sua diffusione, evitando le discriminazioni per chi lavora a tempo parziale. In Italia viene recepita con il Decreto Legislativo n.61.

[Direttiva 2000/34/CE](#)

Modifica la Direttiva 93/104/CE concernente alcuni aspetti dell'orario di lavoro ed amplia i settori di applicazione della norma.

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721

LEGISLAZIONE NAZIONALE



www.pariopportunita.gov.it

- Costituzione della Repubblica Italiana – [Principi Fondamentali, Art.2](#)
Riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo
- Costituzione della Repubblica Italiana – [Principi Fondamentali, Art.3](#)
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge
- Costituzione della Repubblica Italiana - [Parte Prima, Art. 37](#)
La donna lavoratrice ha gli stessi diritti del lavoratore, anche a parità retributiva per lo stesso lavoro svolto
- Costituzione della Repubblica Italiana - [Parte Prima, Art. 51](#) (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 30 maggio 2003).
Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, come disposto dalla legge.
- Costituzione della Repubblica Italiana –[Parte Seconda, art. 117](#) (come modificato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001) *La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione*
- [D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198](#), "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"
- [Prov. del Min. Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 maggio 2006](#)(G.U. n. 160 del 12 luglio 2006), "Programma-obiettivo per la promozione della presenza femminile nei livelli e nei ruoli di responsabilità all'interno delle organizzazioni, per il consolidamento di imprese femminili, per la creazione di progetti integrati di rete"
- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna":
 - [Libro I, Titolo II, Capo V, artt. 21 e 22](#) (Comitato per l'imprenditoria femminile)
 - [Libro III, Titolo I, Capo IV, artt. 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50](#)

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@imeters.it – Sito Internet: www.imeters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

(Promozione delle pari opportunità)

- [Libro III, Titolo II, Capo I, artt. 52, 53, 54, 55](#)

(Azioni positive per l'imprenditoria femminile)

- [D.M. 15 marzo 2001](#), "Disciplina delle modalità di presentazione, valutazione e finanziamento dei progetti di azione positiva per la parità uomo-donna nel lavoro di cui alla legge 10 aprile 1991, n. 125"
- [D.P.R. 28 luglio 2000, n. 314](#), "Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile"
- [Legge 25 febbraio 1992, n. 215, art. 10 comma 6, art. 12 e art. 13](#), "Azioni positive per l'imprenditoria femminile"
- [Legge 10 aprile 1991, n. 125, art. 11](#), "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"
- [Legge 9 dicembre 1977, n. 903, art. 14, art 16, commi 2 e 3, art. 17 e art. 19](#), "Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro"
- [D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276](#), "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" (c.d. "Legge Biagi")
- [D.lgs. 26 marzo 2001, n. 151, art. 60](#), "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della Legge 8 marzo 2000, n. 53"
- [Circ. Min. Lav. 14 marzo 2000, n. 13/2000](#), "Nuove disposizioni in tema di ricorso al lavoro notturno - Decreto legislativo n. 532 del 26 novembre 1999"
- [D.lgs. 25 febbraio 2000, n. 61](#), "Attuazione della direttiva 97/81/CE relativa all'accordo-quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES"
- [D.lgs. 26 novembre 1999, n. 532](#), "Disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della Legge 5 febbraio 1999, n. 25"
- [D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70](#), "Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 4, comma 3, della Legge 16 giugno 1998, n. 191"
- [Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 39](#), "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica"

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

- [D.lgs. 23 dicembre 1997, n. 469](#), "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"
- [Legge 18 dicembre 1973, n. 877](#), "Nuove norme per la tutela del lavoro a domicilio"
- [D.lgs 11 aprile 2006, n. 198, Libro III, Titolo I, Capo V, art. 51](#), "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"
- [D.lgs. 26 marzo 2001, n. 151](#), "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"
- [Legge 8 marzo 2000, n. 53](#), "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"
- [D.M. 21 luglio 2000, n. 278](#), "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, concernente congedi per eventi e cause particolari"
- [Circ. Min. Lav. 7 luglio 2000, n. 43/2000](#), "Art. 12, Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante disposizioni in materia di flessibilità dell'astensione obbligatoria nel periodo di gestazione e puerperio della donna lavoratrice"
- [D.M. 21 dicembre 2000, n. 452](#), "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'articolo 49 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448"
- [Legge 29 novembre 1977, n. 891](#), "Norme per il rifinanziamento del piano degli asili nido e modifica della legge istitutiva 6 dicembre 1971, n. 1044"
- [Legge 6 dicembre 1971, n. 1044](#), "Piano quinquennale per l'Istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato"
- [D.lgs 11 aprile 2006, n. 198, art. 31](#), "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"
- [D.lgs 30 marzo 2001, n.165, art. 7 e art. 57](#), "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- [D.lgs 11 aprile 2006, n. 198, art. 32, art. 33 e art. 34](#), "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"
- [Legge 1 aprile 1981, n. 121, art. 25 e art. 36](#), "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza"

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@imeters.it – Sito Internet: www.imeters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

- [Legge 8 aprile 2004, n. 90, art. 3](#), "Norme in materia dei membri del Parlamento europeo e altre disposizioni inerenti ad elezioni da svolgersi nell'anno 2004"
- [Legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2](#), "Disposizioni concernenti l'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano"
- [Legge 3 giugno 1999, n. 157, art. 3](#), "Nuove norme in materia di rimborso delle spese per consultazioni elettorali e referendarie e abrogazione delle disposizioni concernenti la contribuzione volontaria ai movimenti e partiti politici"
- [D.lgs. 20 dicembre 1993, n. 533, art. 2](#) , "Testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica"
- [Direttiva P.C.M. 27 marzo 1997](#), "Azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelte e qualità sociale a donne e uomini" (c.d. "Direttiva Prodi-Finocchiaro")
- [D.lgs 9 luglio 2003, n. 215](#), "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"
- [D.lgs 9 luglio 2003, n. 216](#), "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro"
- [D.L. 26 aprile 1993, n. 122](#), "Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 1993, n. 205
- [Legge 13 ottobre 1975, n. 654](#), "Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, aperta alla firma a New York il 7 marzo 1966"

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06
codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

LEGISLAZIONE REGIONE PUGLIA



www.consiglio.puglia.it

- [L.R. n.30/1977](#) – Istituzione del servizio di assistenza alla famiglia e di educazione alla maternità e paternità
- [L.R. n.70/1980](#) – Istituzione della Consulta regionale femminile
- [L.R. n.16/1990](#) – Istituzione della Commissione regionale per le Pari Opportunità fra uomo e donna in materia di lavoro (Circolare n.4/97, Circolare n.6/97)
- [L.R. n.7/2004](#) – Statuto (Art.6 Pari Opportunità)
- [L.R. n.2/2005](#) – Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta
- [L.R. n.19/2006](#) – Disciplina del sistema integrato dei servizi integrati dei servizi sociali per la dignità delle donne e degli uomini in Puglia
- [L.R. n.7/2007](#) - Norme per le politiche di genere e la conciliazione vita-lavoro in Puglia

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto "CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE"



POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

BIBLIOGRAFIA

Conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare-Integrazione delle politiche e problemi di valutazione, Isfol Unità Pari Opportunità, Febbraio 2004

Famiglia e lavoro in una prospettiva multidisciplinare in: *Economia e lavoro*, rivista trimestrale di politica economica e relazioni industriali fondata da Giacomo Brodolini, Anno 2006, fasc. 1

L' Osservatorio tematico nazionale Equal: gruppo conciliazione vita/lavoro / di Sonia Cintiin: Osservatorio Isfol, Anno 2005, fasc. 1

Lavoro o famiglia? L'eterno dilemma delle donne / di Alessandro Checcucci in: *Testimonianze* : quaderni mensili, Anno 2006, fasc. 450

La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in: *Prospettive sociali e sanitarie* : quindicinale dell'IPES, A.2005, fasc. n.4/5

La conciliazione di responsabilità familiari e attività lavorative in Italia: paradossi ed equilibri perfetti / Chiara Saraceno. in: *Polis ricerche e studi su società e politica in Italia / direzione e redazione presso l'Istituto Cattaneo*, A.2003, fasc. n.2.

Strategie di sopravvivenza : donne tra famiglia, professione e cura di sé / Fabio Dovigo. - Milano : B. Mondadori, [2007]

Tra un lavoro e l'altro : vita di coppia nell'Italia postfordista / a cura di Simonetta Piccone Stella. - Roma : Carocci, 2007

Tempi di vita e tempi di lavoro : tempi e impresa sociale nel nuovo welfare / a cura di Andrea Bassi, Gilberta Masotti e Francesca Sbordone. - Milano : F. Angeli, 2000

Legislazione

- Costituzione italiana

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@meters.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721



Progetto “CENTRO RISORSE DONNE DEL SUD EST BARESE”

POR PUGLIA 2000/2006 Complemento di programmazione, asse III Misura 3.14 az.e) avviso n°27/06

codice progetto POR060314e0017

A.T.S : METERS Studi e ricerche per il sociale (Capofila) , Associazione Sud Est Donne

- Legge 10 aprile 1991, n. 125, *Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*, G.U. 15 APRILE 1991, N. 88
- Legge 8 marzo 2000, n. 53, *Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città*. G.U. 13 MARZO 2000, N. 60
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53*" G. U. 26 APRILE 2001, N. 96 - SUPPL. ORD. N. 93
- Direttiva 2006/54/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006
Una tabella di marcia per la parità tra donne e uomini 2006-2010 {SEC(2006) 275}
- Direttiva 96/34/CE del Consiglio, concernente l'accordo quadro sul congedo parentale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES, 3 giugno 1996
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 87 del 12-7-2006
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*" Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 43 del 26-3-2007

ENTE CAPOFILA



METERS - Studi e ricerche per il sociale

70123 Bari (BA) – Via Massimiliano Mayer 5– Tel ++39 080 57 97 242 fax ++39 080 57 97 242

e-mail: info@metros.it – Sito Internet: www.meters.it

Codice Fiscale-P.IVA 06390530720 – cod. fiscale 93320060721